

Partecipa ad un concorso in India

Belice, il terremoto raccontato in un documentario

Girato nei mesi scorsi tra i paesi coinvolti nel sisma di 54 anni fa

Alessandro Teri

La memoria del terremoto nella Valle del Belice, che rivive nei ricordi di chi l'ha vissuto e torna su quei luoghi rimasti immutati nel tempo, è al centro del documentario «Le cose ritrovate», della regista Chiara Bazzoli, che sarà presentato, come unica opera italiana in concorso, lunedì all'International Documentary & Short Film Festival Of Kerala, prestigiosa rassegna in corso in India.

E proprio interamente nel territorio belicino sono ambientate le scene del mediometraggio, girato nei mesi scorsi tra i paesi coinvolti nel sisma di cinquantaquattro anni fa, con gente del luogo che interpreta sé stessa, e dietro le telecamere l'apporto di tutti quelli che hanno collaborato alla lavorazione del film, prodotto dalla Fondazione Apulia Film Commission e **Fondazione Con il Sud**, realizzato dalla Effendemfilm, con l'apporto

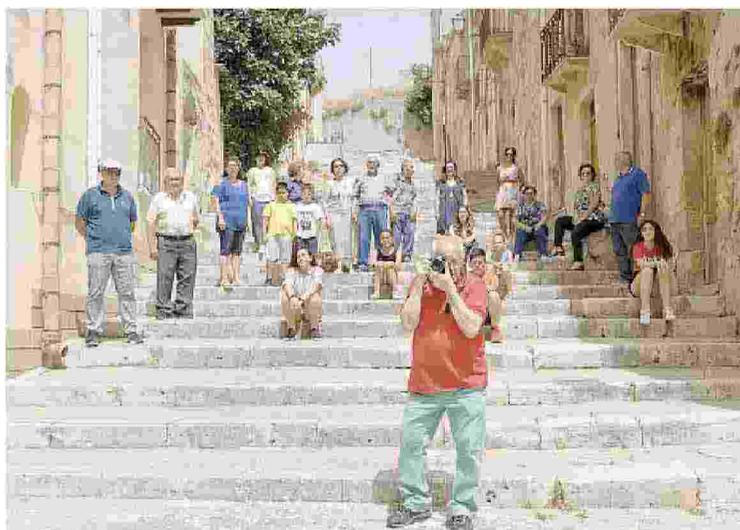
della Rete museale e naturale belicina e dall'associazione Amici di Don Peppuccio.

A far da sfondo alle scene del documentario sono quindi i ruderi ed i siti che ancora portano i segni delle scosse che hanno segnato il territorio nella notte tra il 14 ed il 15 gennaio 1968, con tutto il loro carico evocativo, immaginati dalla regista come opere di Land Art. Ma a descrivere e dare un titolo a queste simboliche opere d'arte sono chiamate direttamente le persone del luogo.

«Incredibile e bellissimo che le storie ed il territorio della Valle del Belice vengano visti ed ascoltati così lontano», dice la regista Chiara Bazzoli alla vigilia dell'esordio al festival internazionale di Kerala.

«La Rete museale e naturale belicina continua nella sua opera di divulgazione della realtà di un territorio ricco di passato e di presente – dice il presidente Giuseppe Maiorana – E sapere che un film ambientato nel Belice fa il suo debutto ad una rassegna così importante, in India, ci inorgoglisce ancora di più». (*ALTE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il documentario. Una scena girata nel Belice

